



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

LA FINANZA A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE CLIMATICA E AMBIENTALE

AUDITORIUM FILLA - Parco della Montagnola

Bologna - 4 Dicembre 2025

Gianluca Telera

L'accompagnamento delle imprese nel percorso di sostenibilità ambientale.
Opportunità di finanziamenti



Corporate Sustainability Reporting Directive

La **Corporate Sustainability Reporting Directive** (CSRD), recepita nell'ordinamento nazionale tramite il Decreto Legislativo n. 125/2024, introduce l'obbligo, per le aziende operanti in Unione Europea, di rendicontare le proprie performance di sostenibilità.

Nel febbraio 2025 la Commissione Europea propone il **pacchetto Omnibus 1**, che differisce di 2 anni l'applicazione della Direttiva, c.d. **Stop the clock**, e riduce significativamente la platea dei soggetti che saranno destinatari dell'obbligo di rendicontazione, oltre che dare mandato ad EFRAG di revisionare gli ESRS in ottica di semplificazione.

Nel novembre 2025 il Parlamento Europeo approva la proposta di semplificazione presentata dalla Commissione Europea.



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

Corporate Sustainability Reporting Directive

La rendicontazione di sostenibilità, dal 1° gennaio 2024, deve essere predisposta dai soggetti obbligati mediante l'applicazione degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, sviluppati da EFRAG e adottati in Unione Europea tramite il Regolamento UE 2023/2772.

Principo cardine degli standard ESRS è **l'analisi di doppia materialità** perché, oltre che indirizzare materialmente il processo di rendicontazione, consente di individuare le **questioni di sostenibilità maggiormente rilevanti su cui concentrare azioni e strategie**.



BauNOW

Interreg
Euro-MED

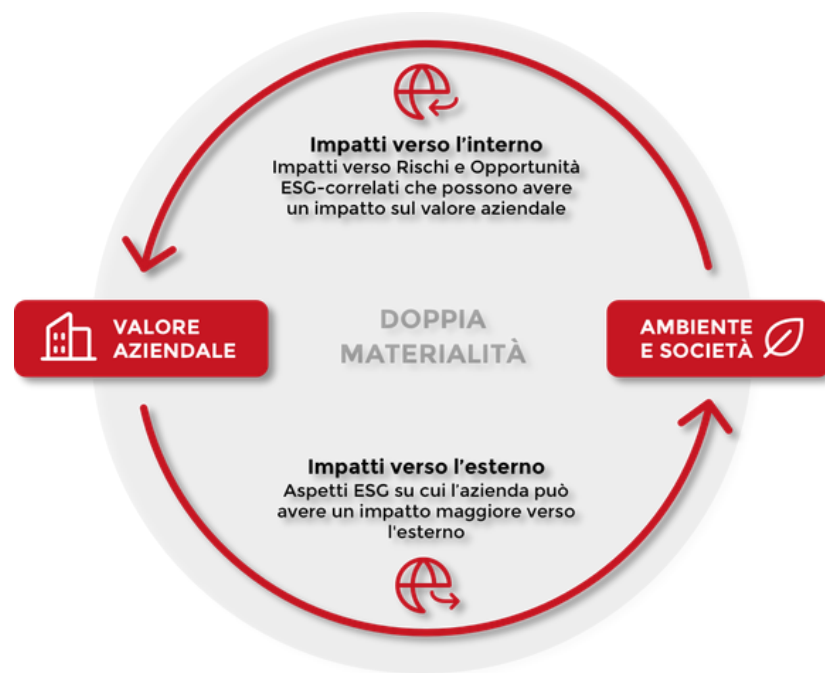


Co-funded by
the European Union

Corporate Sustainability Reporting Directive

Consente la comprensione, l'identificazione, la valutazione e la rendicontazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati ai pillar ESG adottando una **duplice prospettiva**:

- **Rilevanza dell'impatto**, ossia gli impatti negativi e positivi, attuali o potenziali, che l'attività dell'impresa genera sulle persone e sull'ambiente
- **Rilevanza finanziaria**, ossia i rischi e le opportunità, derivanti dalle persone e dall'ambiente, che influenzano l'attività e le performance finanziarie dell'impresa.



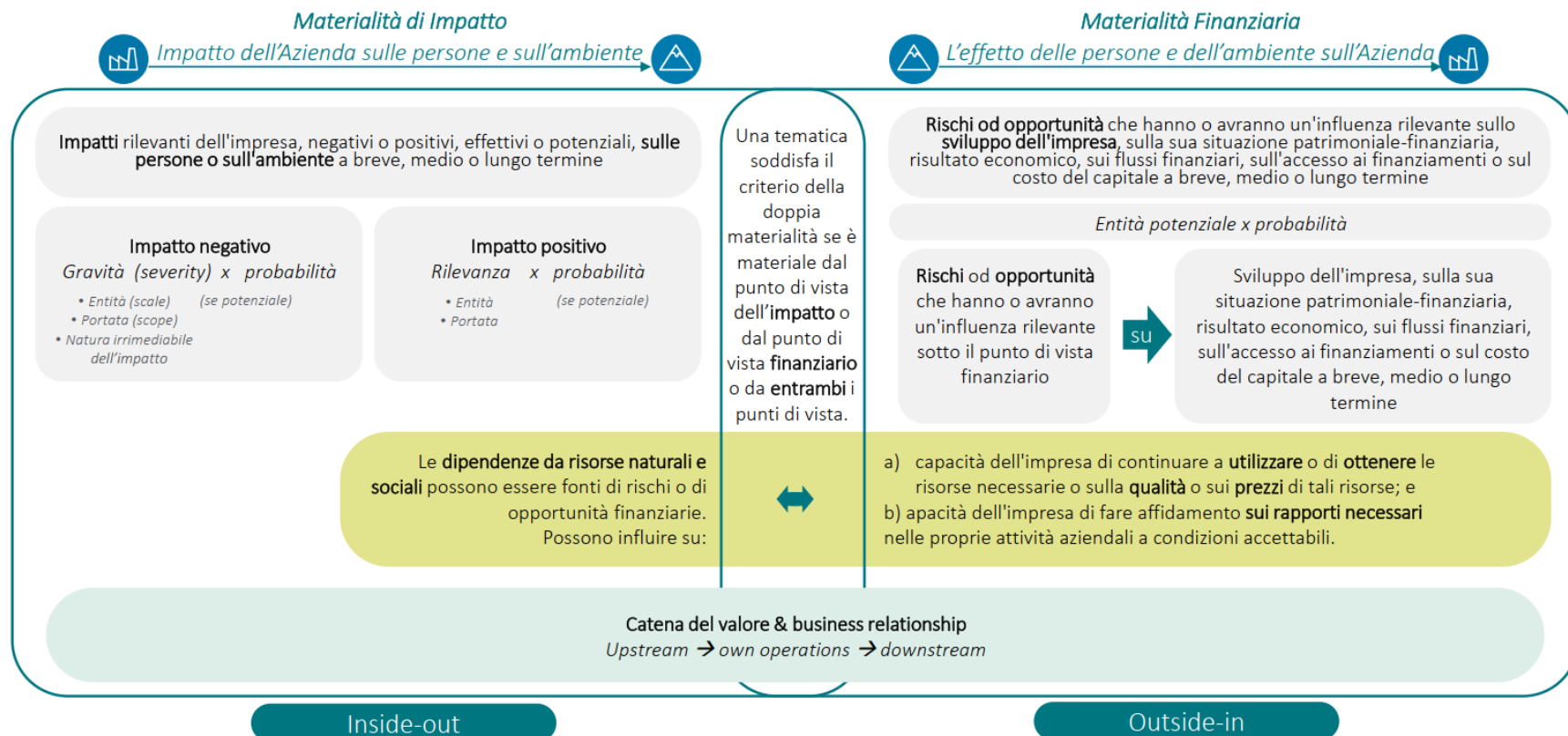
BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

Corporate Sustainability Reporting Directive



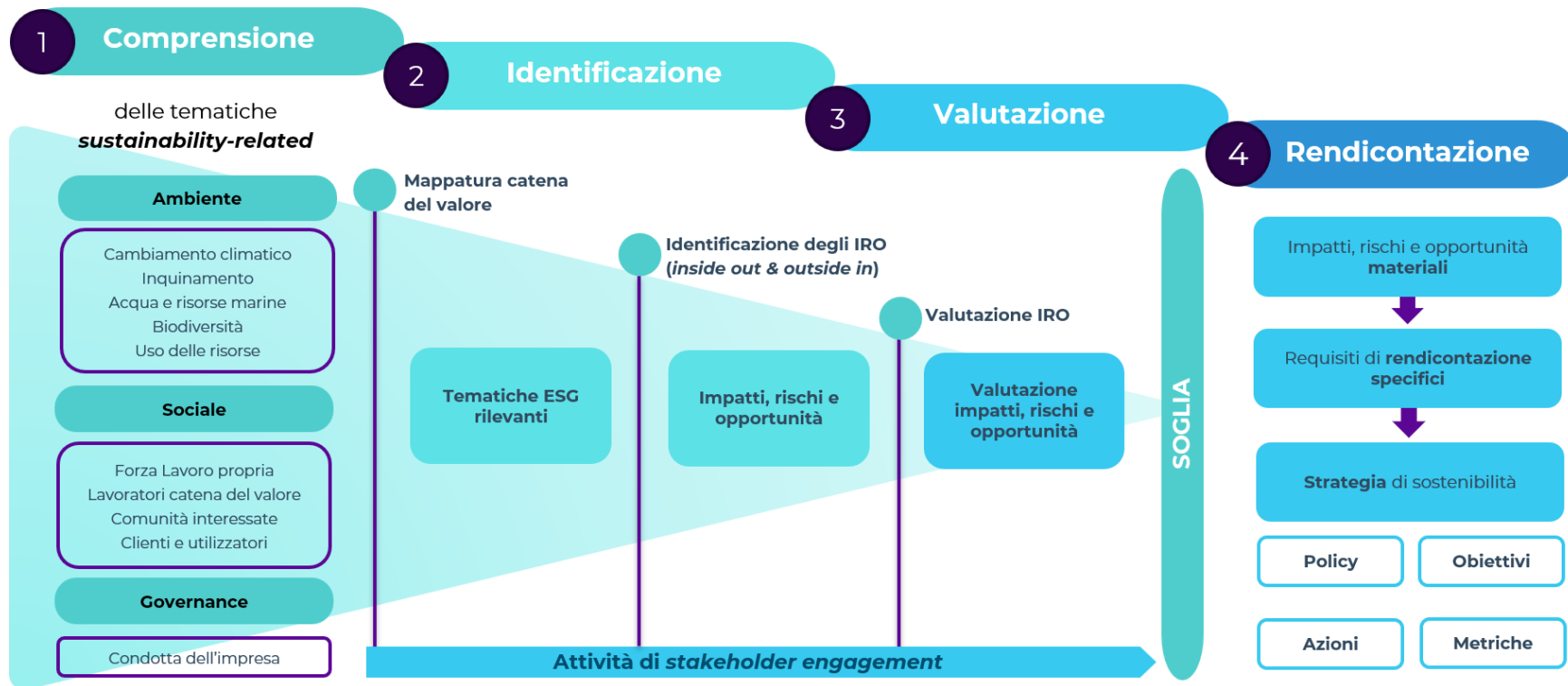
BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

ESRS & Analisi di doppia materialità



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

Osservatorio CSRD: *main findings first wave*



Più della metà dei ca. **1.930 IROs** totali sono **impatti** (ca. **60%**), il restante **40%** rischi e opportunità



In **media** ogni società identifica **47 IROs**, **27 Impatti**, **14 rischi** e **6 Opportunità**. Le **Financial Institution** ne identificane **54 di media**



L'**85%** delle quotate ha creato forme di integrazione **tra doppia materialità** e i **framework ERM**



Su 3 Topic si rendiconta +50% degli indicatori: S1 – Forza lavoro propria, E1 – Cambiamenti climatici e G1 – Condotta delle imprese



S1 - Condizioni di lavoro, S1 - DE&I ed E1 Mitigazione sono tra i top **sub-topics più rendicontati** sia dalle Financial Institutions che dalle Corporate

Fonte: dati Marsh Advisory



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

Osservatorio CSRD: distribuzione IRO's

Mediamente vengono rendicontati ca. 47 IROs per società appartenenti al MIB



27 Impatti

medi per società



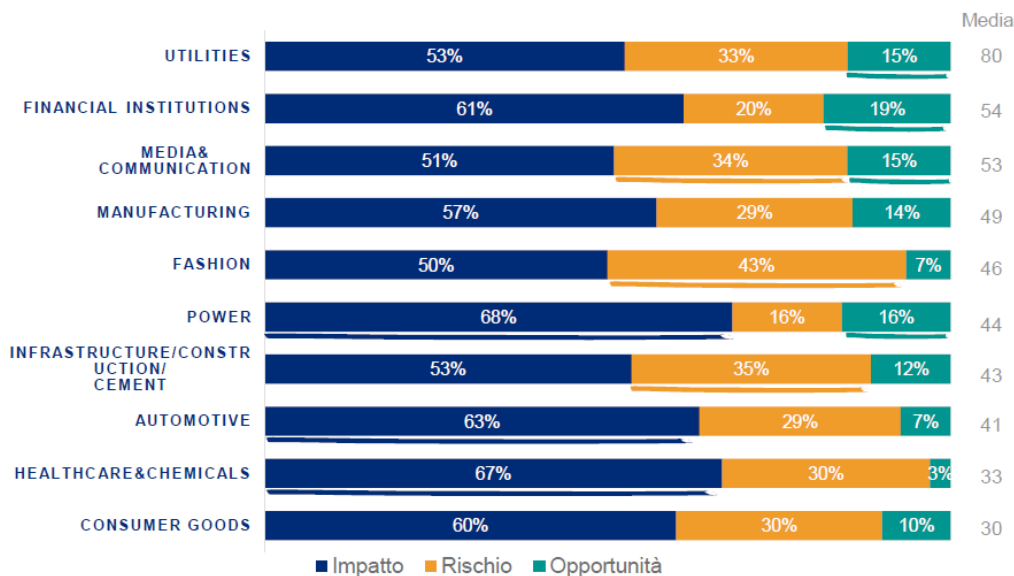
14 Rischi

medi per società



6 Opportunità

medie per società



I settori con maggior presenza di:

✓ **Impatti** sono:

1. Power (68%)
2. Healthcare & Chemicals (67%)
3. Automotive (63%)

✓ **Rischi** sono:

1. Fashion (43%)
2. Infrastructure/Construction/Cement (35%)
3. Media & Communication (34%)

✓ **Opportunità** sono

1. Financial Institutions (19%)
2. Power (16%)
3. Utilities e Media & Communication (15%)

Fonte: dati Marsh Advisory



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

Osservatorio CSRD: *main findings* ambientali



Le società hanno identificato **357 IROs** con riferimento all'**E1 – Cambiamenti climatici**



Il **98%** del campione ha un **piano di decarbonizzazione**, ma solamente il **41%** l'ha certificato via **SBTi**



Il **92%** delle società ha sviluppato un **piano di decarbonizzazione** utilizzando l'**analisi di scenario**



L'**85%** delle Società ha fissato il **target Net Zero entro il 2050**



Il **72%** del campione ha condotto un **climate risk** e il **13%** ha già predisposto **accantonamenti per i rischi climatici**

Fonte: dati Marsh Advisory



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

KPI ambientali ESRS: *energy consumption and mix*

Obiettivo del DR E1-5

Illustrare il consumo totale di energia dell'impresa, il miglioramento della sua efficienza energetica, la sua esposizione ad attività legate al carbone, al petrolio e al gas e la quota di energia da fonti rinnovabili nel suo mix energetico complessivo.

L'impresa rendiconta:

Il consumo totale di energia in MWh delle operazioni proprie dell'impresa, disaggregato per:

- a) consumo totale di energia da fonti fossili;
- b) consumo totale di energia da fonti nucleari;
- c) consumo totale di energia da fonti rinnovabili;

L'intensità energetica (consumo totale di energia rispetto ai ricavi netti) associata alle attività in settori ad alto impatto climatico.



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

KPI ambientali ESRS: *gross Scopes 1, 2, 3 and Total GHG emissions*

Obiettivo del DR EI-6

Permettere la comprensione degli impatti generati dall'impresa, direttamente e indirettamente in ragione dell'energia che consuma nello svolgimento della propria attività, sui cambiamenti climatici.

L'impresa rendiconta:

- Le emissioni lorde di GES ambito 1, 2, 3 e le emissioni totali di GES in tonnellate di CO₂eq;
- Percentuale di emissioni di GES Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote;
- L'intensità delle emissioni di GES (emissioni totali di GES rispetto ai ricavi netti).



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

KPI ambientali ESRS: *resource outflows*

Obiettivo del DR E5-5

Illustrare il contributo dell'impresa all'economia circolare, mediante la progettazione di prodotti e materiali in linea con i principi e le buone pratiche della stessa e le strategie adottate di riduzione e gestione dei flussi di risorse in uscita.

L'impresa rendiconta:

- a) La quantità totale dei rifiuti prodotti dalle operazioni proprie nel periodo di riferimento.
- b) La quantità totale di rifiuti non destinati allo smaltimento, disaggregando per tipologia di operazione di recupero (riutilizzo, riciclaggio, altre operazioni di recupero).
- c) La quantità totale di rifiuti destinati allo smaltimento, distinguendo tra pericolosi e non pericolosi e disaggregando per tipologia di trattamento (incenerimento, smaltimento in discarica, altre operazioni).
- d) La quantità totale e la % di rifiuti non riciclati.



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

Lo Standard di rendicontazione volontaria: VSME

Lo standard VSME, predisposto da EFRAG e adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2025, è uno **strumento volontario** di rendicontazione proporzionato alle minore complessità e dimensione dei soggetti destinatari, ovvero le **micro, piccole e medie imprese non quotate nei mercati regolamentati**.

La struttura è **a due moduli**: il *basic module* propone un set minimo e standardizzato di indicatori mentre il *comprehensive module* amplia il ventaglio di indicatori così da rispondere alle esigenze informative di banche, investitori e grandi operatori di filiera.

Nel redigere un report di sostenibilità *compliant* con lo standard VSME non è necessario svolgere l'analisi di doppia materialità, **gli indicatori vengono rendicontati quando applicabili alle specifiche circostanze dell'impresa**.



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

I KPI ambientali VSME: energia, emissioni, rifiuti

Il VSME prevede la rendicontazione di indicatori di sostenibilità ambientale caratterizzati da un livello di dettaglio e complessità inferiore rispetto a quanto richiesto dagli ESRS, pur mantenendo **un'impostazione metodologica coerente** con gli stessi.

L'impresa divulga:

- Il consumo totale di energia nel periodo di riferimento, disaggregato per consumo di combustibili fossili e di energia elettrica – da bollette – ripartito tra proveniente da fonte rinnovabile e non rinnovabile.
- Le proprie emissioni stimate lorde di GES, in tonnellate di Co2 equivalente di ambito 1 e di ambito 2.
- La produzione totale annua di rifiuti in unità di peso o di volume suddivisa per tipologia – pericolosi e non pericolosi – e il totale dei rifiuti annui destinati al riciclo o al riutilizzo, espresso in unità di peso.



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

La sostenibilità nei processi produttivi: Sustainable Value Stream Mapping

La **Sustainable Value Stream Mapping (SVSM)** è un'estensione del tradizionale *Value Stream Mapping* (VSM), lo strumento *lean* utilizzato per analizzare, visualizzare e migliorare il flusso di valore in un processo.

Mentre il VSM classico si concentra su tempi, scorte, efficienza e riduzione degli sprechi operativi, la SVSM amplia lo sguardo includendo altri sprechi spesso invisibili nei processi produttivi come i consumi energetici, le emissioni di CO₂, l'utilizzo di acqua e materie prime, i rifiuti.

Lo strumento nasce dall'integrazione tra l'approccio VSM tradizionale e l'approccio *Green Manufacturing*, che a partire dagli anni '90 pone il focus sulla riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi.



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

La sostenibilità nei processi produttivi: *lean vs green manufacturing*

Per lungo tempo, Lean e Green sono state considerate filosofie separate.

Tuttavia, condividono un nemico comune: lo **spreco**. Mentre la Lean combatte i MUDA (tempo, costi, inefficienze), la Green combatte i rifiuti ambientali (emissioni, scarti materiali, energia).

1

Approccio Lean

- Focus sul **PROCESSO**
- Obiettivo: riduzione tempi e costi
- Strumento: just-in-Time
- Valore: soddisfazione del cliente

2

Approccio Green

- Focus sul **PRODOTTO E AMBIENTE**
- Obiettivo: riduzione impatto ambientale
- Strumento: materiali riciclabili e rinnovabili
- Valore: sostenibilità

Il punto di incontro: la riduzione degli sprechi produttivi (**Lean**) porta inevitabilmente a un minor consumo di risorse ed energia (**Green**). La *Sustainable Value Stream Mapping* nasce proprio in questa intersezione.



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

La sostenibilità nei processi produttivi: Sustainable Value Stream Mapping

Il modello di **Faulkner e Badurdeen** (2014) rappresenta lo stato dell'arte. La sua forza risiede nell'integrare visivamente tre metriche ambientali fondamentali direttamente nel flusso grafico della **VSM**, permettendo di identificare a colpo d'occhio dove si annidano gli sprechi di risorse.



Consumo d'Acqua

Per ogni processo vengono monitorati tre valori: acqua richiesta, acqua utilizzata e acqua persa (non riutilizzabile).

Questo permette di individuare perdite e inefficienze nel ciclo idrico.



Uso Materie Prime

Una linea tratteggiata sotto ogni processo traccia il bilancio di massa: materiale aggiunto (es. saldature) e materiale sottratto (scarti).

Fondamentale per ridurre i rifiuti solidi.



Consumo Energetico

Viene calcolato il consumo energetico di ogni macchinario e del trasporto tra le fasi.

I dati vengono convertiti in un'unica unità di misura (es. kWh o CO2 equivalente) per confrontabilità.

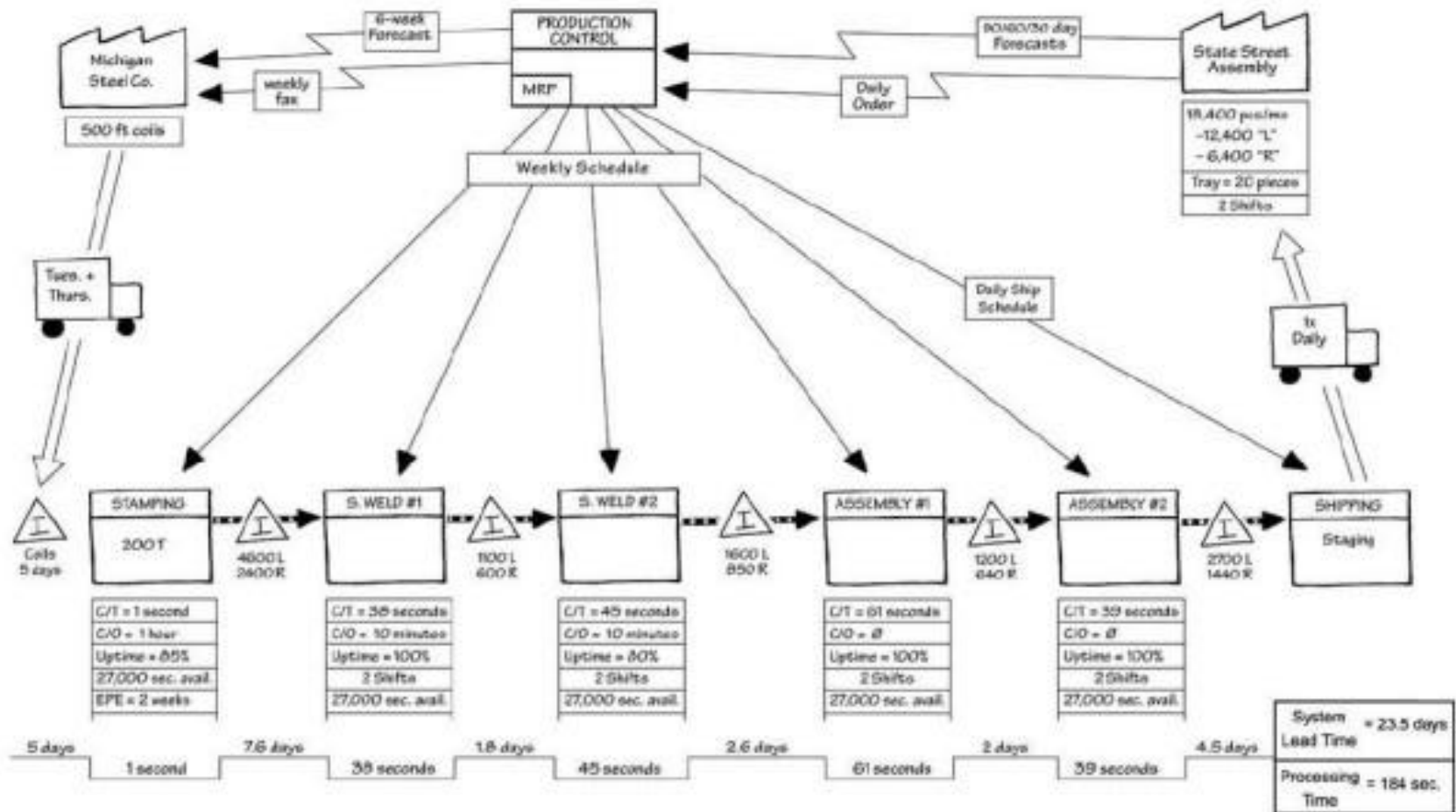


BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union



BauNOW

Interreg
Euro-MED



Co-funded by
the European Union

Grazie per la vostra attenzione!

